

JAMA: Metformina non migliora controllo glicemico in adolescenti con diabete di tipo 1

09 Dicembre 2015

Secondo i risultati di uno studio pubblicato sul Journal of the American Medical Association (JAMA), la somministrazione di metformina ad adolescenti obesi e in sovrappeso affetti da diabete di tipo 1, in aggiunta alla loro terapia insulinica, non ha migliorato il controllo glicemico pur conducendo a una riduzione delle dosi di insulina e del peso corporeo.

Lo studio randomizzato controllato con placebo, in doppio cieco, ha riguardato 140 adolescenti con diabete di tipo 1 (età media, 15.3 anni; 66% donne; bianchi 74%; durata mediana del diabete 7,0 anni; indice di massa corporea [BMI] mediano 94° percentile; insulina giornaliera totale mediana 1.1 U/kg e HbA1c mediano 8,8%).

I partecipanti sono stati randomizzati per la somministrazione di metformina, fino ad una dose di 2000 mg/die (n = 71) o placebo (n = 69) per 26 settimane.

I risultati a 3 mesi hanno mostrato un miglioramento iniziale del HbA1c con metformina, ma il trend non si è confermato. A 26 settimane dall'avvio dello studio entrambi i gruppi presentavano la stessa variazione media di HbA1c, dello 0,2% (p = 0,92).

A 26 settimane, il gruppo metformina ha avuto dosaggio totale mediano giornaliero di insulina (-0,1 U / kg al giorno) più basso rispetto al gruppo placebo (0.0 U/kg al giorno, differenza, -0.1 mediano; P <.001). E una percentuale maggiore di pazienti nel gruppo metformina ha sperimentato una diminuzione della dose totale giornaliera di insulina nel corso dello studio (P = 0,003).

Il 24% (n = 17) del gruppo metformina e il 7% (n = 5) del gruppo placebo hanno mostrato una riduzione del BMI del 10% o più rispetto al basale (differenza mediana 17%; P = .01).

Rispetto al placebo, il gruppo metformina ha anche sperimentato aumento di peso significativamente minore (0 kg vs 2 kg, rispettivamente; p = 0,003; differenza, -2 mediana) e una riduzione maggiore nel grasso corporeo totale, misurata con scansioni DXA (differenza mediana, -2 kg; p <0,001).

Per quanto riguarda gli effetti collaterali, un numero maggiore di pazienti nel gruppo metformina hanno riportato eventi avversi gastrointestinali rispetto al gruppo di controllo (differenza media, 36%; p <0,001).

Cinque partecipanti (7%) nel gruppo metformina contro nessuno nel gruppo placebo hanno manifestato grave ipoglicemia (P = .06). In quattro dei cinque pazienti in terapia con metformina, la ipoglicemia grave si è verificata durante la regolazione della dose di insulina nelle prime 6 settimane dello studio.

[Leggi lo studio su JAMA](#)